

SAMOTER 2020

A sei mesi dal via, forte incremento di iscrizioni e spazi espositivi

Importanti ritorni e conferme tra le case produttrici, con un aumento dei metri quadrati occupati nei padiglioni e nelle aree esterne. Il settore delle macchine movimento terra e per costruzioni rinnova la fiducia a SaMoTer, uno degli eventi di riferimento in Europa per il comparto. Dal 21 al 25 marzo 2020 a Veronafiere si terrà la 31ª edizione della manifestazione.

La precedente, nel 2017, aveva registrato 455 espositori, di cui il 25% stranieri da 25 nazioni, 65.000 m² espositivi e oltre 84.000 visitatori da 86 paesi. Ora, a sei mesi dal via, le aziende che hanno risposto "presente" sono già cresciute del 39% considerando lo stesso periodo di riferimento.

Adesioni di prestigio

Tra le numerose partecipazioni in corso di definizione, spiccano le adesioni del gruppo svizzero Liebherr e di quello tedesco Wacker Neuson: si tratta di un grande ritorno dopo l'ultima partecipazione alla fiera nel 2011. Hanno poi detto sì a SaMoTer 2020 anche Bobcat, Doosan, Eurocomach, Hidromek, Hyundai, Komatsu, Sany, Takeuchi, Venieri e Yanmar.

"Il Gruppo Liebherr, dato il positivo sviluppo di fatturato ottenuto in Italia negli ultimi cinque anni e per sottolineare la propria volontà di consolidare e incrementare la propria presenza su tutto il territorio italiano, ha deciso di tornare ad essere presente a SaMoTer", spiega Christophe Sanchez, amministratore delegato di Liebherr Emtec Italia. "Abbiamo voluto dare fiducia al rinnovato format della manifestazione e alla campagna di promozione di Veronafiere; siamo fiduciosi che l'edizione 2020 sarà



un successo e ci permetterà di aumentare la nostra visibilità e raggiungere gli obiettivi sempre più ambiziosi che il Gruppo Liebherr ha per l'Italia".

"Dopo alcuni anni di instabilità del mercato e di conseguente ristrutturazione della rete commerciale, Wacker Neuson ha deciso di partecipare a SaMoTer", commenta Georg Jung, amministratore unico di Wacker Neuson Italia. "Per noi sarà l'occasione di presentare agli operatori del settore le novità del Gruppo, con le gamme di mezzi e soluzioni che si contraddistinguono sempre per tecnologia all'avanguardia, elevate prestazioni e soprattutto risparmi importanti. Qualità che si riassumono in una formula: economia d'impiego".

Un format vincente

Promosso quindi il format della rassegna di Veronafiere, che punta sempre più su innovazione tecnologica, internazionalità, contenuti e approfondimenti formativi per gli operatori. Un progetto su cui le imprese hanno deciso di investire, tanto

che gli spazi espositivi venduti finora hanno fatto segnare un +66% rispetto a settembre 2016. Segnali positivi che riflettono la parallela risalita del mercato delle macchine da costruzioni italiano. Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio SaMoTer-Prometeia, infatti, il Paese ha chiuso i primi sette mesi dell'anno con esportazioni superiori a 1,5 miliardi di euro (+2%) e con importazioni pari 512,2 milioni (+6,3%). Nel 2020 SaMoTer rappresenterà l'unico evento per la filiera in Europa e quindi sarà l'occasione per costruttori e buyer di capitalizzare gli effetti della ripresa. L'offerta espositiva del salone di Veronafiere sarà inoltre ancora più trasversale e completa: oltre alla consueta presenza di Asphaltica, rassegna su tecnologie e soluzioni per pavimentazioni e infrastrutture stradali organizzata con SITEB - Strade Italiane e Bitumi, il 31° SaMoTer vedrà il debutto di ICCX Southern Europe, il principale evento per il comparto della prefabbricazione in calcestruzzo, in collaborazione con ad-media GmbH.